

IVG

Albenga, il consiglio conferma la vendita di una delle tre farmacie comunali

di **Redazione**

14 Aprile 2018 - 8:02



Albenga. Avanti con la vendita di una delle tre Farmacie Comunali, al fine di utilizzare il ricavato in progetti per la città. Lo ha confermato il consiglio comunale di Albenga riunitosi ieri sera in assemblea.

“Nonostante l’ennesima strumentalizzazione di una parte dell’opposizione, che non perde occasione per convocare consigli comunali su argomenti già discussi e approvati - ha detto il consigliere delegato alle farmacie Paola Deandreis - l’amministrazione ha fatto una scelta chiara, tra l’altro in linea con quanto stanno facendo altre amministrazioni, di colore certamente diverso dal nostro, come ad esempio Genova. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di mantenere e razionalizzare il servizio ed ottenere al tempo stesso risorse per fare investimenti sulla città. Infatti i cittadini non si vedranno privati del servizio e con il ricavato della vendita si potranno realizzare interventi importanti chiesti dagli albenganesi e di cui la città ha bisogno, oltre che valorizzare le altre due sedi delle Farmacie che rimarranno al Comune”.

È stata poi bocciata la mozione della minoranza che chiedeva il ripristino della diretta televisiva del consiglio comunale: “Abbiamo da tempo istituito lo streaming delle sedute del consiglio comunale sia sul canale Youtube che sulla pagina Facebook del Comune, grazie all’ottimo lavoro dei dipendenti comunali dell’ufficio informatica e quindi con bassissimi costi in modo tale da consentire tutti ovunque e in qualunque momento di seguire le attività - ha affermato la consigliera con delega all’informatica Eleonora Molineris - Questo comporta un abbattimento significativo di costi (quasi mille euro era il costo di ogni puntata trasmessa in tv) che quindi non vengono presi dal bilancio e quindi dalle tasche dei cittadini”.



Conclude il capogruppo del Partito Democratico Emanuela Guerra: “Prendiamo atto del fatto che il consigliere Ciangherotti è contrario ad un risparmio di spesa per la collettività. Forse per lui è più importante mostrare ‘a reti unificate’ i suoi inutili show, piuttosto che destinare quei soldi nei progetti per la città. Noi crediamo che sia importante fare piuttosto che apparire. Con lo streaming (e come accade in quasi tutte le città della regione, ad eccezione del solo capoluogo) abbiamo garantito al tempo stesso il risparmio e la trasparenza degli atti”.

Il consigliere del M5S Francesco Di Lieto nel suo intervento ha affermato che “la richiesta del ripristino è una presa in giro”.